

Un corso di calcio per ragazzi con disabilità

Pubblicato: Mercoledì 25 Marzo 2015



Lo sport è già bello per definizione perché aiuta chi lo pratica ad affrontare le sfide e questo allenamento rende capaci di gestire meglio le vittorie, ma anche le sconfitte. Quando, però, lo sport oltre a tutto questo diventa uno stimolo di **crescita motoria e di sviluppo logico-cognitivo per ragazzi con disabilità**, allora quello sport non è solo bello, ma strumento per la vita.

È ciò che l’A.I.A.C. (Associazione Italiana Allenatori Calcio) di Milano sta cercando di promuovere attraverso il progetto “**Un pallone per uno, un goal per tutti**”, ovvero un corso di Scuola Calcio rivolto ai ragazzi con disabilità e realizzato in collaborazione con il comune di Parabiago.

“Un pallone per uno – **spiega Stefano Milanese, Presidente A.I.A.C. Milano e consigliere comunale della Lega Nord promotore dell’iniziativa**- significa che a ciascuno è data la possibilità di apprendere e migliorare che corrisponde a un goal per tutti perché l’incontro e lo spirito di gruppo siano punti cardine nei nostri allenamenti, ma anche nella vita.”.

Il progetto è rivolto a bambini e ragazzi, maschi e femmine, di tutte le età con disabilità intellettiva e prevede allenamenti settimanale diretti da **professori e allenatori qualificati** presso il Campo Sportivo Ferrario in viale Marconi a Parabiago.

“La mission che ci siamo dati –**precisa Stefano Milanese**– non riguarda solo l’utilizzo del calcio quale strumento per lo sviluppo motorio, socio-affettivo e cognitivo di questi ragazzi, ma anche occasione di integrazione con i normodotati. Questa parte del progetto, però, verrà attivata in seguito e gradualmente

dopo la fase sperimentale di inserimento.”.

Alla progettazione dell’iniziativa hanno collaborato il dott. Alessandro Musicco, docente presso l’Università Statale di Milano; il Prof. Mario Beretta, allenatore; il Prof. Luciano Torri, docente Università Allenatori UEFA b; il Prof. Massimo Giariola, docente Università Pavia; il Prof. Gianluca Andrissi; dott.ssa Monica Pota, Psicologa.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it